



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



CAL

CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI

*Rapporto mensile dell'Attività legislativa
del Consiglio regionale del Lazio
XII Legislatura*

- AGOSTO 2023 -

**Presidente**

Sandro Runieri

Vicepresidenti

Salvatore Ladaga

Luisa Piacentini

Consiglieri segretari

Tommaso Ciccone

Struttura di Supporto:

Responsabile Struttura: *Dott. Fabio Sannibale*

Curatore del Rapporto: *Dott. Andrea Camponi*

P.O.: Dott.ssa Daniela Presicci

tel. 06 65932051 mail: dpresicci@regione.lazio.it

Dott. Andrea Camponi

tel. 06 65937618 mail: andrea.camponi@regione.lazio.it

Laura Toni

tel. 06 65932647 mail: ltoni@regione.lazio.it

Sito web: <http://cal.regione.lazio.it/>

E-Mail: cal@regione.lazio.it

PEC: cal@cert.consreglazio.it

INDICE



CONSIGLIO REGIONALE

pag. 25



I - COMMISSIONE - Affari costituzionali e statutari, affari istituzionali, partecipazione, risorse umane, enti locali, sicurezza, lotta alla criminalità, antimafia

pag. 5



IV – COMMISSIONE - Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio

pag. 8



V - COMMISSIONE - Cultura, spettacolo, sport e turismo

pag. 11



VII COMMISSIONE - Sanità, politiche sociali, integrazione
sociosanitaria, welfare pag. 14



X COMMISSIONE - Urbanistica, politiche abitative, rifiuti pag. 17



CO.RE.CO.CO – Comitato regionale di controllo contabile pag. 19



CAL – Consiglio Autonomie Locali pag. 23

INDICE DEI NOMI pag. 40

COMMISSIONE I - Affari costituzionali e statutari, affari istituzionali, partecipazione, risorse umane, enti locali, sicurezza, lotta alla criminalità, antimafia



Presidente: Flavio Cera (FdI)

Seduta n. 7 del 1° agosto 2023

Odg: Illustrazione della Proposta di Legge regionale [n. 44](#) del 13 luglio 2023 concernente: "Contributi ai Comuni per le spese di funzionamento degli uffici del Giudice di Pace".

SINTESI

La pdl [n. 44](#) (d’iniziativa del consigliere Mitrano (FI) ed altri) stabilisce l’erogazione di un contributo regionale ai comuni singoli o associati che ospitano le sedi dei Giudici di pace con spese a carico proprio, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 156/2012 e comporta oneri a carico del bilancio regionale. La disposizione non predetermina l’entità della spesa né direttamente né mediante la previsione di automatismi relativi al loro ammontare, al contrario prevede che i contributi possano essere concessi non oltre il 50 % della spesa sostenuta dal comune. Per il triennio 2023-25 viene istituito un fondo di 800mila euro per garantire la copertura finanziaria alla norma.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

CONTRIBUTI AI COMUNI PER I GIUDICI DI PACE,
ILLUSTRATA LA PROPOSTA DI LEGGE

01/08/2023 - La commissione Affari istituzionali del Consiglio regionale, presieduta da Flavio Cera, ha iniziato oggi l'esame della proposta di legge per la creazione di un contributo ai Comuni per il funzionamento degli uffici dei giudici di pace.

L'ha illustrato il primo firmatario, Cosimo Mitrano (FI): "Avere un presidio di giustizia sui territori è essenziale – ha spiegato – Il Governo nazionale, nelle passate legislature, ha ridotto il numero dei Giudizi di pace, dando però agli enti locali hanno la possibilità di associarsi e mantenere le sedi. All'inizio erano circa i 200 comuni interessati nel Lazio, ora ne sono rimasti 100. Da rilevare anche che, con le riforme che si sono susseguite, il giudice di pace ha avuto più competenze. Abbiamo la necessità di tutelare i territori e sostenere i Comuni. Escluse spese personale giudice di pace tutto il resto è a carico dei Comuni. Con questa proposta diamo un sostegno concreto ai territori".

La proposta prevede un contributo regionale pari, al massimo, al 50 per cento delle spese sostenute dal Comune. Attualmente sono 8 i giudici di pace che lavorano in sedi comunali. Per il triennio 2023-25 viene istituito un fondo di 800mila euro per garantire la copertura finanziaria alla norma.

Favorevole alla proposta di legge Eleonora Mattia (Pd): "Nella scorsa legislatura – ha dichiarato – ne avevamo già avanzato una simile attraverso un emendamento al bilancio, poi ritirato. Nel sistema Italia il problema della giustizia è reale, ci sono costi che i Comuni non riescono a sostenere". D'accordo anche Eleonora Berni (Fdl): "E'

una norma che va a sostegno delle realtà più piccole, avere un presidio di giustizia, soprattutto nelle aree interne è un presidio di civiltà. Una proposta che va nella stessa direzione dell'azione che sta facendo il Governo”.

Il presidente Cera, chiudendo la seduta ha stabilito i termini per la presentazione di emendamenti e subemendamenti: rispettivamente l'11 settembre alle 12 e il 13, sempre alle 12.

COMMISSIONE IV - Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio



Presidente: Marco Bertucci

Seduta n. 15 del 1° agosto 2023

Prosegue l'esame della proposta di legge regionale [n. 41](#) del 30 giugno 2023, concernente: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2023-2025". Nella sessione di oggi è prevista un'audizione delle organizzazioni datoriali. A seguire la commissione riprenderà l'esame della proposta di legge e procederà con le necessarie determinazioni.

SINTESI

Nessuna variazione di spesa in uscita, per l'assestamento di bilancio, fino alle determinazioni del Mef sul disavanzo sanitario previste per fine settembre. Eventuali variazioni saranno quindi presentate nel bilancio di revisione. Rilevato un disavanzo di oltre 241 milioni ancora da ripianare. La pdl dispone l'assestamento delle previsioni di bilancio 2023-2025, rideterminando in conformità ai corrispondenti dati definitivi e dispone l'aggiornamento, per l'anno 2023, nonché l'autorizzazione a contrarre mutui o altre forme di indebitamento finalizzati a investimenti. Il ricorso al mercato finanziario per la contrazione di mutui o altre forme di indebitamento è autorizzato nel limite massimo di 150 milioni di euro per l'anno 2024. Prevista la riduzione a 16 delle attuali 24 direzioni generali presenti

in Giunta e la proposta di abolizione dell'Agenzia della Protezione Civile e l'Agenzia per il Lavoro.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

ASSESTAMENTO E DEBITI FUORI BILANCIO, VIA LIBERA DELLA COMMISSIONE ALLA TRATTAZIONE DELL'AULA DEL CONSIGLIO REGIONALE ALLE DUE PROPOSTE DI LEGGE

01/08/2023 - La commissione Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio, presieduta da Marco Bertucci, ha approvato all'unanimità dei presenti il diretto invio ai lavori del Consiglio regionale delle due proposte di legge sull'assestamento e il rinoscimento dei debiti fuori bilancio.

Nello specifico: esame della proposta di legge regionale n. 41 del 30 giugno 2023, concernente: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2023-2025"; proposta di Legge regionale n. 57 del 31 luglio 2023, concernente: "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni. Disposizioni finanziarie varie". Esame ai sensi dell'art.55 del regolamento dei lavori del Consiglio regionale.

È stata anche annunciata la convocazione della seduta del Consiglio regionale per giovedì 3 agosto 2023.

Le due decisioni sono state precedute dalla seconda audizione in merito alla proposta di legge regionale n. 41 del 30 giugno 2023, concernente: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2023-2025”. La commissione bilancio, presieduta sempre da Marco Bertucci, ha ascoltato i rappresentanti delle organizzazioni datoriali che hanno risposto all'invito. Sono intervenuti: Massimo Visconti di Confintesa Lazio; Corrado Felici di Ance Lazio; Antonio Fainella di Confartigianato Imprese Lazio; Sara Amici di Confcommercio Lazio e Roma; Flaminia Valenza e Rossana Cerbone di Confcooperative Lazio; Cosimo Peduto di Confesercenti Roma e Lazio; Antonella Gobbo di Confimpreseitalia; Mario Matarazzo di Federlazio; Mauro Iengo di Legacoop Lazio; Maria Pia Di Zitti di Unci Lazio; Marco Stendardo di Unindustria.

Gli auditi hanno avuto modo di portare il loro contributo per la risoluzione di problematiche legate ai loro settori produttivi, evidenziando interventi per la facilitazione del credito alle imprese, alla formazione, all'alleggerimento della tassazione.

Ai lavori era presente anche l'assessore regionale al Bilancio e Programmazione economica, Giancarlo Righini.

COMMISSIONE V - Cultura, spettacolo, sport e turismo



Presidente: Mario Luciano Crea (Lista Rocca)

Seduta n. 9 del 1° agosto 2023

Odg: Schema di deliberazione [n. 11](#) concernente: “Rettifica ed integrazione della D.G.R. n. 1259 del 29/12/2022 avente ad oggetto: “Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, commi da 46 a 50 - Avviso Pubblico adottato con Determinazione n. G12922 del 22/10/2021. Approvazione del Programma Straordinario per l'Impiantistica sportiva inerente alle istanze presentate dalle Associazioni Dilettantistiche Sportive (ADS)/Società Sportive, dagli Enti Ecclesiastici e dagli Enti Pubblici”;

Schema di deliberazione della Giunta Regionale, decisione n. [21](#) del 28.07.2023 concernente: Modifiche e integrazioni della Deliberazione di Giunta Regionale 28 giugno 2023, n. 329 recante “Legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 - Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di Cinema e Audiovisivo 2023”.

SINTESI

Le tre modifiche più importanti apportate dallo S.D. [n. 11](#) a una delibera precedente sono: l'innalzamento dall'80 al 100% delle quote spettanti ai Comuni con meno di 15mila abitanti; lo scorrimento ad esaurimento delle graduatorie dei progetti per associazioni sportive ed enti ecclesiastici nelle province di Frosinone e Viterbo e altri tre progetti nella graduatoria di Roma Capitale; la finalizzazione delle risorse anche sull'esercizio finanziario 2024.

Lo S.D. [n. 12](#) corregge alcuni punti del Piano annuale degli interventi in materia di cinema e audiovisivo 2023,

relative al paragrafo “Produzione cinematografica e audiovisiva”, finalizzati ad estendere la platea dei beneficiari e i termini per la presentazione dei progetti.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

PARERE FAVOREVOLE IN QUINTA COMMISSIONE A DUE DELIBERE DI GIUNTA SU IMPIANTI SPORTIVI E CINEMA

01/08/2023 - La commissione Cultura, spettacolo, sport e turismo, presieduta da Mario Luciano Crea (Lista Rocca), oggi ha dato parere favorevole all'unanimità a due schemi di delibera di Giunta: il n. 11, che rettifica e integra la delibera di Giunta regionale n. 1259 del 29/12/2022 avente ad oggetto l'avviso pubblico del programma straordinario per l'impiantistica sportiva inerente alle istanze presentate dalle Associazioni dilettantistiche sportive, dalle Società sportive, dagli enti ecclesiastici e dagli enti pubblici; il n. 12, che modifica e integra il Piano annuale degli interventi in materia di cinema e audiovisivo 2023 (approvato con la delibera di Giunta regionale n. 329 del 28/06/2023). I due provvedimenti tornano in Giunta per l'approvazione definitiva.

Il primo provvedimento è stato illustrato ai membri della quinta commissione dal direttore regionale Alberto Sasso D'Elia, a capo della struttura “Politiche giovanili, Servizio civile e Sport”, il quale ha spiegato le tre modifiche più importanti apportate alla delibera precedente: 1) ridefinizione delle quote di finanziamento spettanti ai Comuni con popolazione inferiore ai 15mila abitanti, portando dall'80 al 100 percento l'importo previsto, in ottemperanza di quanto stabiliva l'avviso pubblico; 2) scorrimento ad esaurimento delle

graduatorie dei progetti per associazioni sportive ed enti ecclesiastici nelle province di Frosinone (ammessi altri tre) e Viterbo (ammessi altri due), e scorrimento di altri tre progetti nella graduatoria di Roma Capitale, che resta così l'unico ente a non aver potuto soddisfare tutte le richieste; 3) finalizzazione delle risorse anche sull'esercizio finanziario 2024, per permettere ai progetti di svilupparsi nel tempo.

Il secondo provvedimento è stato illustrato da Celina Di Marco, della Direzione regionale "Cultura e Lazio creativo", la quale ha spiegato alcune correzioni apportate al Piano annuale degli interventi in materia di cinema e audiovisivo 2023, relative al paragrafo "Produzione cinematografica e audiovisiva", finalizzate ad estendere la platea dei beneficiari e, soprattutto, i termini per la presentazione dei progetti.

Oltre al presidente Crea, hanno espresso parere favorevole a entrambi gli schemi di delibera di Giunta anche il vicepresidente della quinta commissione, Marco Colarossi (M5s), le consigliere del Partito democratico Sara Battisti ed Eleonora Mattia e i consiglieri di Fratelli d'Italia Marco Bertucci, Vittorio Sambucci, Maria Chiara Iannarelli ed Eleonora Berni (in sostituzione di Edy Palazzi).

COMMISSIONE VII- Sanità, politiche sociali, integrazione sociosanitaria, welfare



Presidente: Alessia Savo (Fdi)

Seduta n. 6 del 29 agosto 2023

Schema di deliberazione [n. 15](#) (R.U. CRL 0019511/23) R.U. REG. LAZIO 0896173 del 09/08/2023 (Proposta n. 30356 del 03/08/2023) – Decisione n. 25/2023, concernente: “Criteri e modalità per la formazione del nuovo elenco di idonei per il conferimento degli incarichi di direttore sanitario delle Aziende e degli Enti del SSR”. Parere di competenza di cui all’art. 33, 1° comma dello Statuto.

Schema di deliberazione [n. 16](#) (R.U. CRL 0019514/23) R.U. REG. LAZIO 0896265 del 09/08/2023 (Proposta n. 30347 del 03/08/2023) – Decisione n. 26/2023, concernente: “Criteri e modalità per la formazione del nuovo elenco di idonei per il conferimento degli incarichi di direttore amministrativo delle Aziende e degli Enti del SSR”. Parere di competenza di cui all’art. 33, 1° comma dello Statuto.

SINTESI

Gli S.D. [n. 15](#) e [n. 16](#) provvedono, mediante avviso pubblico, all’avvio di una procedura a carattere non comparativo per l’acquisizione delle candidature per costituire il nuovo elenco di idonei cui attingere per il conferimento dell’incarico di direttore sanitario delle Aziende e degli Enti del SSR. Potranno presentare domanda per l’iscrizione i soggetti in possesso dei requisiti di legge maturati, a pena di esclusione, alla data di scadenza dell’avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

PARERE FAVOREVOLE IN COMMISSIONE A SCHEMI DI DELIBERA SUI CRITERI PER GLI ELENCHI DI DIRETTORI SANITARIO E AMMINISTRATIVO DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SSR

29/08/2023 - La commissione Sanità, politiche sociali, integrazione sociosanitaria, welfare, presieduta da Alessia Savo (Fdi), ha espresso parere favorevole all'unanimità a due schemi di delibera di Giunta relativi ai criteri e alle modalità per la formazione del nuovo elenco di idonei per il conferimento degli incarichi di direttore sanitario (schema di delibera n. 15) e di direttore amministrativo (schema di delibera n. 16) delle Aziende e degli Enti del Sistema sanitario regionale.

I due provvedimenti, illustrati in settima commissione da Eleonora Alimenti, dirigente dell'Area Risorse umane della Direzione regionale "Salute e integrazione sociosanitaria", tornano ora in Giunta per l'approvazione definitiva. Lo schema di delibera n. 16 sarà accompagnato da una osservazione votata dalla commissione su proposta del consigliere Mario Luciano Crea (Lista Rocca), con la quale si raccomanda alla Giunta regionale di tenere in considerazione anche la normativa nazionale in materia di equipollenza di lauree.

Hanno partecipato alla seduta, oltre alla presidente Savo e al consigliere Crea, i vicepresidenti della settima commissione, Orlando Tripodi (Lega) e Rodolfo Lena (Pd), e i consiglieri Daniele Sabatini, Eleonora Berni (entrambi di Fratelli d'Italia), Nazzareno Neri (Udc), Alessio D'Amato (Insieme per il Lazio), Marietta Tidei (Azione-Italia Viva), Roberta Della Casa (M5s), Salvatore

La Penna ed Emanuela Droghei (entrambi del Partito democratico).

COMMISSIONE X – Urbanistica, politiche abitative, rifiuti



Presidente: Laura Corrotti (Fdi)

Seduta n. 6 del 10 agosto 2023

Odg:

Schema di decreto del Presidente della Regione Lazio [N. 2/X](#) (R.U. 0883027 del 4.08.2023 CRL 0019242 del 07.08.2023) concernente: “Nomina del Presidente dell’Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale Pubblica (A.T.E.R.) della Provincia di Latina (proposta di decreto n. 29407 del 28 luglio u.s.), ai sensi dell’art. 55, comma 3, dello Statuto della Regione Lazio”;

Schema di decreto del Presidente della Regione Lazio [N. 3/X](#) (R.U. 0882785 del 4.08.2023 CRL 0019245 del 07.08.2023) concernente: “Nomina del Presidente dell’Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale Pubblica (A.T.E.R.) della Provincia di Viterbo (proposta di decreto n. 29403 del 28 luglio u.s.), ai sensi dell’art. 55, comma 3, dello Statuto della Regione Lazio”.

Schema di decreto del Presidente della Regione Lazio [N. 4/X](#) (R.U. 0882831 del 4.08.2023 CRL 0019247 del 07.08.2023) concernente: “Nomina del Presidente dell’Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale Pubblica (A.T.E.R.) della Provincia di Rieti (proposta di decreto n. 29410 del 28 luglio u.s.), ai sensi dell’art. 55, comma 3, dello Statuto della Regione Lazio”.

SINTESI

Con gli S.D. del Presidente della Regione Lazio n. [2/X](#), [3/X](#) e [4/X](#), si propongono i nominativi individuati per la carica di presidente Ater della Provincia di Latina, Viterbo e Rieti. Individuati, rispettivamente, Enrico Della Pietà, Diego Bacchiocchi e Luigi Gerbino.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

COMMISSIONE DECIMA, OK A PRESIDENTI ATER DELLE PROVINCE DI LATINA, VITERBO E RIETI

10/08/2023 - Parere favorevole oggi all'unanimità in X Commissione - Urbanistica, politiche abitative, rifiuti, presieduta da Laura Corrotti, per tre schemi di decreto del Presidente della Regione che individuano altrettanti presidenti delle Ater, Aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica, delle province di Latina, Viterbo e Rieti.

Per la provincia di Latina il nominativo individuato dal provvedimento come presidente è quello del dott. Enrico Della Pietà, per la provincia di Viterbo si tratta del dott. Diego Bacchiocchi e per la provincia di Rieti del sig. Luigi Gerbino.

I provvedimenti possono ora, ottenuto questo parere obbligatorio ai sensi dell'art. 55 dello Statuto, essere adottati in via definitiva.

Erano presenti alla seduta, oltre alla presidente Corrotti, la vicepresidente della commissione Marika Rotondi e le consigliere Laura Cartaginense, della Lega, Micol Grasselli, Maria Chiara Iannarelli e Edy Palazzi, tutte e tre di Fratelli d'Italia.

CO.RE.CO.CO – Comitato regionale di controllo contabile



Presidente: Eleonora Mattia (Pd)

Seduta n. 3 del 1° agosto 2023

Odg: "Assestamenti ai bilanci di previsione 2023 e pluriennale 2024-2025 degli Enti dipendenti della Regione Lazio". Parere del Comitato regionale di controllo contabile ai sensi dell'art. 50, comma 2, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.

SINTESI

Via libera dal Co.re.co.co., all'unanimità, agli assestamenti ai bilanci di previsione 2023 e pluriennale 2024-2025 di sette Enti dipendenti della Regione Lazio: Di.S.Co. Lazio, Arpa Lazio, Arsial, Ente regionale Roma Natura, Ente Parco naturale regionale Bracciano Martignano, Ente Parco naturale dei Monti Lucretili, Ente regionale Riserva naturale Nazzano Tevere Farfa.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

VIA LIBERA IN COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO CONTABILE AGLI ASSESTAMENTI DI BILANCIO DI SETTE ENTI REGIONALI

01/08/2023 - Il Comitato regionale di controllo contabile (Corecoco), presieduto da Eleonora Mattia (Pd), oggi ha dato parere favorevole all'unanimità agli assestamenti ai bilanci di previsione 2023 e pluriennale 2024-2025 di sette Enti dipendenti della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 50, comma 2, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11. Si tratta di: Di.S.Co. Lazio, Arpa

Lazio, Arsial, Ente regionale Roma Natura, Ente Parco naturale regionale Bracciano Martignano, Ente Parco naturale dei Monti Lucretili, Ente regionale Riserva naturale Nazzano Tevere Farfa. Nei casi esaminati oggi dal Corecoco, tre assestamenti erano già stati inseriti nella proposta di legge regionale n. 41 del 30 giugno 2023 (“Assestamento delle previsioni di bilancio 2023-2025”), il cui esame è all’ordine del giorno della seduta consiliare di giovedì 3 agosto. Altri quattro saranno inseriti nel testo con un emendamento dell’assessore al Bilancio nel corso dei lavori d’Aula.

Ad oggi, invece, non sono stati trasmessi al Corecoco gli assestamenti di bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2024-2025 dei seguenti enti: Irvit, Parco naturale regionale dei Monti Aurunci, Parco naturale regionale dei Monti Simbruini, Parco naturale regionale di Veio, Parco naturale regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi, Parco regionale dei Castelli Romani, Parco regionale della Riviera di Ulisse, Riserva naturale dei Monti Navegna e Cervia e Riserva naturale dei Monti Cimini Lago di Vico. Situazione diversa, infine, per l’assestamento di bilancio dell’Ente Parco regionale dell’Appia Antica, trasmesso dalla Direzione regionale Bilancio al Corecoco il 28 luglio scorso senza il prescritto parere del Revisore Unico dell’Ente. Per questo motivo, il Comitato regionale di controllo contabile non ha proceduto alla relativa istruttoria, invitando le Direzioni regionali Bilancio e Ambiente ad acquisire il parere del Revisore Unico per consentire quanto previsto dall’articolo 50, comma 2, della legge regionale 12 agosto 2020, n.11.

L'assestamento di bilancio è lo strumento giuridico-contabile destinato ad aggiornare il bilancio di previsione annuale alle vicende economiche e finanziarie sopravvenute, che tiene conto, quindi, delle risultanze del rendiconto relativo all'esercizio finanziario precedente, con particolare riferimento ai dati relativi alla consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato, del fondo crediti di dubbia esigibilità, della giacenza di cassa.

Gli enti regionali devono trasmettere alla Regione entro il 30 aprile l'eventuale assestamento dei rispettivi bilanci di previsione. La Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio verifica la regolarità amministrativo-contabile dell'assestamento di ogni ente ed entro trenta giorni dalla sua ricezione lo trasmette alle direzioni regionali competenti per materia. Queste ultime esprimono a loro volta il relativo parere di merito e restituiscono la documentazione, entro i successivi quindici giorni, alla stessa direzione Bilancio ai fini dell'inserimento nella proposta di legge regionale di assestamento di bilancio.

La Direzione Bilancio, il 18 gennaio scorso, aveva rappresentato agli enti interessati l'adozione dei provvedimenti di competenza, sollecitando quelli inadempienti con ulteriori note del 2 e del 23 maggio. Il Comitato regionale di controllo contabile ha rilevato, da parte della maggioranza degli enti parco, l'inadempienza nell'adozione dell'assestamento di bilancio 2023 e pluriennale 2024-2025, benché gli organi deputati all'adozione del provvedimento contabile fossero ancora in carica e che il commissariamento degli enti avesse

decorrenza dal 12 giugno 2023. I membri del Corecoco, quindi, pur prendendo nuovamente atto del richiamo della Regione alle Agenzie e agli Enti controllati che non hanno rispettato la tempistica stabilita dalla normativa regionale vigente, hanno auspicato anche oggi “un intervento del legislatore regionale finalizzato a risolvere una questione non più procrastinabile”. Hanno partecipato alla seduta, oltre alla presidente Mattia, i vicepresidenti Cosmo Mitrano (Forza Italia) ed Eleonora Berni (Fratelli d'Italia).

CAL – Consiglio Autonomie Locali



Presidente: Sandro Runieri

Udp – Seduta dell’8 agosto 2023

Odg:

Richiesta di parere alla Corte dei Conti ai sensi dell’art.7, comma 8, L. 131/2003 – Comune di Fiumicino;

Deliberazione n. 128/2023/PAR – Comune di Alatri;

Richiesta di parere alla Corte dei Conti ai sensi dell’art.7, comma 8, L. 131/2003 – Comune di Mentana.

RESOCONTO E SINTESI

([Fiumicino](#)) - La richiesta del Comune di Fiumicino è inammissibile sotto il profilo di legittimità oggettiva, in quanto i quesiti proposti non rivestono il carattere di generalità e di astrattezza. L’U.d.P. stabilisce di trasmettere una nota al Comune di Fiumicino.

([Alatri](#)) - L’Udp prende atto della Deliberazione e stabilisce di inoltrarla al Comune di Alatri.

([Mentana](#)) - La richiesta del Comune di Mentana è inammissibile sotto il profilo di legittimità oggettiva, in quanto i quesiti proposti non rivestono il carattere di generalità e di astrattezza.

Udp – Seduta del 28 agosto 2023

Odg: Deliberazione Corte dei Conti n. 133/2023/PAR – Città Metropolitana di Roma Capitale;

La Città Metropolitana di Roma Capitale chiede se sia possibile affidare l'incarico di Capo di Gabinetto a personale in quiescenza, precisando che l'attività oggetto della prestazione non concernerebbe l'espletamento di funzioni direttive, dirigenziali, di studio e di consulenza e ove fosse possibile, a quale istituto giuridico ricorrere. Le norme vigenti vietano "anche le collaborazioni e gli incarichi attribuiti ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. n. 165/2001 e dell'articolo 90 TUEL. Come già osservato nella circolare n. 6/2014, infatti, in assenza di esclusioni al riguardo, devono ritenersi soggetti al divieto anche gli incarichi dirigenziali, direttivi, di studio o di consulenza assegnati nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione di organi politici".

CONSIGLIO REGIONALE

Presidente



Antonio Aurigemma (Fdi)

Vicepresidenti



Giuseppe Emanuele Cangemi (Lega)



Daniele Leodori (Pd)

Seduta n. 12 del 3 agosto 2023

Odg:

proposta di legge regionale [n. 41](#) del 30 giugno 2023, adottata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 335 del 28 giugno 2023, concernente: Assestamento delle previsioni di bilancio 2023-2025;

proposta di legge regionale [n. 57](#) del 31 luglio 2023, adottata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 430 del 28 luglio 2023, concernente: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. E), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente: "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro

organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni.
Disposizioni finanziarie varie,

SINTESI

(Vedi pagine precedenti)

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

ASSESTAMENTO DI BILANCIO, IL CONSIGLIO INIZIA L'ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE

03/08/2023 - L'assessore al bilancio Giancarlo Righini ha svolto nel pomeriggio di oggi in Aula una relazione unica sui due provvedimenti all'ordine del giorno dei lavori, la proposta di legge regionale n. 41 del 30 giugno 2023, concernente Assestamento delle previsioni di bilancio 2023-2025, e la proposta di legge regionale n. 57 del 31 luglio 2023, concernente Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. E), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

L'assessore ha definito la proposta n. 41, l'assestamento di bilancio, “una manovra tecnica”, una fotografia del bilancio regionale senza alcuna nuova modifica rispetto al bilancio approvato a marzo. Non ci sono infatti, ha detto l'assessore, novità rispetto alla situazione precedentemente delineatasi. Sono stati anche presentati, ha proseguito Righini, tre emendamenti che non comportano oneri a carico del bilancio regionale, due riguardanti la soppressione di altrettante agenzie, quella di protezione civile e quella della agenzia Spazio lavoro, in entrambi i casi con passaggio delle competenze alle direzioni regionali relative, e infine

alcune modifiche alla legge regionale n. 6 del 2002 sull'avvocatura regionale. L'orizzonte resta sempre quello di settembre, quando si dovrebbe avere il giudizio di parifica della Corte dei conti per il 2022, in seguito al quale la Giunta acquisirà una maggiore libertà di manovra.

Per quanto riguarda il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, si tratta di quelli che risultano a carico della regione al 30 aprile 2022, per un importo di euro 191 mila circa; si tratta di obbligazioni per le quali non erano state concluse le procedure contabili. Il riconoscimento trova fondamento nella pertinenza della spesa rispetto a funzioni pubbliche, ha detto l'assessore. L'assenza dei preventivi impegni di spesa è dovuta a una frammentazione delle competenze, ha spiegato ancora Righini. La pl contiene anche due variazioni al bilancio di previsione, una delle quali concerne uno stanziamento di 5 milioni e 300 mila per anno per il trasporto pubblico locale del comune di Roma, mentre 950 mila euro per il 2023 sono destinati all'acquisizione di un'area di valore naturalistico all'interno del perimetro dell'Appia antica.

Il dibattito

Difficile intervenire, secondo Valerio Novelli del Movimento 5 stelle: siamo alla seconda variazione in 5 mesi, resta il vuoto da parte della Giunta di contenuti, c'è un copia e incolla dall'inizio della consiliatura. "Pensavamo di poter leggere qualcosa di diverso. C'è uno svilimento del dibattito politico e commentare diventa difficile. Vi nascondete dietro il parere della Corte dei

Conti e non si prendono decisioni. Le uniche da voi prese furono quelle della soppressione delle due agenzie della Protezione Civile e quella dello Spazio Lavoro, proprio in questo momento di grandi emergenze". Il Consiglio regionale del Lazio continua ad essere il passacarte della Giunta, secondo il consigliere.

Secondo Claudio Marotta, non si capisce se i benefici saranno veri di fronte agli svantaggi di chiudere due agenzie così importanti. Occorre più agilità e risposte alle emergenze e al mercato del lavoro. "Un atto che ci preoccupa di fronte a quello che abbiamo davanti", ha detto il consigliere di Verdi e sinistra, secondo il quale va ritenuto importante un abbassamento della pressione fiscale. Preoccupato sull'azzeramento del reddito di cittadinanza per 125 mila famiglie del Lazio, si è detto Marotta, con tutto il disagio si riversa negli uffici dei Servizi Sociali dei Comuni. Si va verso il peggioramento delle condizioni nel Lazio. "Mi auguro che il nostro emendamento sull'acquisizione dell'area dell'Appia Antica a bene pubblico, dove nella tenuta c'è una Onlus che svolge un lavoro egregio, sia accolto", ha concluso.

Marietta Tidei di Azione - Italia Viva si associa ai colleghi che l'hanno preceduta, aggiungendo che siamo addirittura al terzo passaggio in aula di variazioni senza programmazione. "Aspettiamo fiduciosi le decisioni del MEF. Registriamo che l'ordine del giorno approvato sul "tagliatasse" resta disatteso", ha proseguito. Il tempo del rodaggio della Giunta è finito, è ora che ci siano importanti decisioni. I due emendamenti di soppressione delle due agenzie non preoccupano in modo particolare, ma la maggioranza e la Giunta devono

spiegare come verranno affrontate le emergenze e la situazione lavoro nella nostra Regione. “Anche nelle politiche culturali registriamo ad oggi una paralisi da questa gestione. Ci aspettiamo un passo avanti che ad oggi non vediamo, speriamo di vedere cambiamenti dal prossimo mese di settembre, ha concluso.

Per Mario Ciarla del Partito democratico è complesso fare una attività emendativa su atti di questo tipo, che non contengono scelte politiche; ma anche il ricorso alla tecnica può essere in ultima analisi ritenuta una scelta politica, dal momento che le condizioni di vita dei cittadini laziali peggiorano, nel frattempo. Palese è il caso della fine del reddito di cittadinanza, secondo Ciarla. Attenzione andrà posta, alla ripresa dei lavori dopo la pausa, ai fondi del Pnrr, che non vanno assolutamente mandati inutilizzati perché sono fondamentali per il nostro territorio. Un passaggio di Ciarla anche sull'autonomia differenziata, per precisare la contrarietà a questo progetto governativo. Contrario anche alla soppressione dell'agenzia di protezione civile si è detto Ciarla. Vero banco di prova sarà quindi la legge di bilancio, a settembre, ha concluso Ciarla, dicendosi d'accordo con Tidei sul fatto che vanno incardinate almeno le proposte di legge di provenienza consiliare.

Adriano Zuccalà, in apertura del suo intervento, ha denunciato il fatto che le commissioni siano troppo spesso convocate in modo sovrapposto tra loro, rendendo difficile la partecipazione dei consiglieri ad esse. Sui documenti in discussione, anche a suo avviso di tecnico c'è poco in essi, perché le scelte sono state

fatte, sul trasporto pubblico ad esempio, quindi ci si chiede, se sono state fatte delle scelte, perché non ne siano state fatte altre. Una azione ponte è quella a cui è chiamata la Regione in favore delle famiglie colpite dalla soppressione del reddito di cittadinanza. La soppressione delle agenzie tramite emendamento è una misura impropria almeno nel metodo, secondo Zuccalà. Mancanza di coraggio è quella che contraddistingue questa manovra, secondo il consigliere del Movimento 5 stelle.

Un intervento a favore quello di Cosmo Mitrano, che ritiene corretta la scelta di Righini di evitare un ulteriore nuovo contenzioso con la Corte dei conti. Dispiace non poter fare un assestamento politico ma non è possibile, secondo il consigliere di Forza Italia, che la ritiene una situazione imposta dai fatti. Sono le donne e gli uomini che fanno funzionare le istituzioni, ha detto ancora Mitrano a proposito della soppressione delle agenzie. Giusto l'intervento per il Tpl a Roma, a suo avviso. Serve tempo per chiarire le prospettive dell'azione della Giunta, così ha proseguito Mitrano, secondo il quale esiste un disavanzo di carattere tecnico e gestionale, ma esiste anche una miriade di somme accantonate che possono consentire una azione proficua alla Giunta. Troppo alto però rimane, a suo avviso, il contenzioso. Per quanto riguarda i limiti all'indebitamento, anche su questo bisogna attendere settembre per avere le idee più chiare.

Marco Bertucci ha detto di "concordare su quello che ha detto Mitrano". Questo documento ha il seme per le scelte politiche che andremo a fare, per il consigliere di

Fratelli d'Italia, che ringrazia gli uffici e l'assessore Righini per il lavoro svolto e aspetta fiducioso la pariglia con la decisione a settembre. “Siamo pronti per stilare un bilancio politico e programmatico della Gestione del Presidente Rocca. Rifiuto il concetto sul tempo che scade perché stiamo lavorando e dimostrato le nostre capacità sul governo regionale”, così ha concluso.

Daniele Sabatini di Fratelli d'Italia ha ringraziato l'assessore per un documento “che fa chiarezza ed è trasparente”. Non va dimenticato, per Sabatini, che abbiamo scongiurato l'esercizio provvisorio. L'aula e le commissioni si sono sempre confrontate in maniera civile e costruttiva. “Chi lavora deve avere la possibilità di farlo e giudicato per quello che fa oggi”, ha detto con riferimento al responsabile della comunicazione del presidente Rocca. “Rigettiamo la caduta di stile da parte del M5S. Rassicuro il collega Zuccalà sulla situazione dei problemi sociali perché le risposte da parte dell'assessore Maselli sono avvenute puntualmente. Stiamo procedendo con una modalità fondata sulle responsabilità e in commissione e in questa Aula del Consiglio. La stessa linea non l'abbiamo registrata nella passata legislatura. Quello che sta avvenendo in questa legislatura segna un metodo corretto di agire e di rispetto dei ruoli. Questa amministrazione rappresenta un cambio di passo e di visione politica e propone dei tempi da rispettare. Questo assestamento è ulteriore tassello pronti per il bilancio di previsione”, così ha concluso il suo intervento Sabatini.

La replica dell'assessore

Critico l'assessore sul salto in avanti che ha caratterizzato il dibattito a suo avviso, con riferimento ad alcuni interventi, poiché si è richiamata l'attenzione su temi che in questo frangente non possono essere affrontati dalla Giunta. I tagli che sono stati fatti hanno cercato di non danneggiare alcun capitolo di spesa in particolare, ha detto Righini, secondo il quale è molto positivo che il nuovo giudizio della Corte arrivi già a settembre, così da lasciare ampio spazio temporale alla Giunta per la nuova manovra di bilancio. Non c'era spazio per scelte politiche, secondo l'assessore, e infatti non ne sono state fatte, rinviandole a tempi migliori. Rivendicata anche la scelta della soppressione delle agenzie, le cui materie possono essere gestite dalle direzioni regionali, di cui il Lazio ha abbondanza più che ogni altra regione: naturalmente, nessuno perderà il posto di lavoro in seguito a questi provvedimenti, ha spiegato Righini. La programmazione della spesa va fatta avendo la certezza delle somme a disposizione, ha affermato ancora una volta Righini in conclusione del suo intervento.

APPROVATA LA LEGGE DI ASSESTAMENTO DELLE PREVISIONI DI BILANCIO 2023-2025

04/08/2023 - Il Consiglio regionale del Lazio oggi ha approvato, a maggioranza (29 favorevoli e 14 contrari), la proposta di legge regionale n. 41 del 30 giugno 2023, concernente: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2023-2025", di iniziativa della Giunta regionale, che fornisce la rappresentazione dei dati assestati alle previsioni di bilancio 2023-2025 rispetto a quanto approvato con la legge di bilancio n. 2/2023. Tale

rappresentazione è conforme ai dati definitivi risultanti dal rendiconto 2022, attualmente all'esame istruttorio della Corte dei conti, ai fini della relativa parifica, che ci sarà nel mese di settembre prossimo.

Come spiegato dall'assessore regionale al Bilancio, Giancarlo Righini, durante la presentazione all'Aula del provvedimento, si tratta di una "manovra tecnica a tutti gli effetti, che fornisce una fotografia del bilancio regionale approvato a marzo scorso e aggiornato con le variazioni intercorse in questi mesi, senza alcuna nuova modifica, a saldo zero". All'articolo quattro, inoltre, sono inseriti anche gli assestamenti di bilancio di sette enti pubblici dipendenti dalla Regione su diciassette: Arpa Lazio, DiSCo, Ente Parco naturale regionale dei Monti Lucretili, Ente Parco naturale regionale Bracciano Martignano, Arsial (Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura), Ente regionale Roma Natura ed Ente Riserva naturale regionale Nazzano Tevere-Farfa.

Le uniche novità contenute nella legge approvata oggi sono state introdotte con alcuni emendamenti dello stesso assessore e riguardano la soppressione dell'Agenzia regionale di Protezione civile e dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro, con relativo trasferimento di tutti i compiti e le funzioni alla Direzione regionale competente in materia di protezione civile e a quella competente in materia di politiche per l'occupazione. Su questi due punti, i consiglieri di opposizione hanno espresso forte contrarietà, intervenendo sia in fase di discussione generale sia durante la votazione degli emendamenti e sia nel corso delle dichiarazioni di voto

finali.

Un altro emendamento dell'assessore Righini interviene sulla legge regionale n. 6 del 2002 ("Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"), con particolare riferimento al ruolo professionale degli avvocati dell'Avvocatura regionale e all'incarico di avvocato coordinatore alle attività, alle responsabilità delle strutture facenti parte del sistema organizzativo della Giunta regionale, alla disciplina delle strutture di diretta collaborazione e, infine, al conferimento degli incarichi dirigenziali (modifiche all'articolo 20), al fine di riallineare le disposizioni alla disciplina statale.

Sono intervenuti per dichiarare voto contrario al provvedimento, i consiglieri: Alessandra Zeppieri (Polo Progressista), Emanuela Droghei (Pd), Adriano Zuccalà (M5s). A nome della maggioranza è intervenuto il presidente della commissione Bilancio, Marco Bertucci (Fratelli d'Italia), per esprimere il voto favorevole al provvedimento.

LEGGE DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO, OK DALL'AULA CONSILIARE

04/08/2023 - Successivamente all'approvazione dell'assestamento di bilancio, l'Aula del Consiglio regionale del Lazio, presieduta da Antonio Aurigemma, ha provveduto oggi anche alla approvazione, con 31 voti favorevoli, uno contrario e 4 astenuti, della proposta di legge regionale n. 57 del 31 luglio 2023, concernente "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. E), del decreto

legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente 'Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42' e successive modificazioni. Disposizioni finanziarie varie”.

Come annunciato ieri, nella sua relazione all’Aula, dall’assessore al bilancio Giancarlo Righini, i debiti fuori bilancio sono le somme dovute dalla Regione, al 30 aprile 2022, in assenza di regolare impegno di spesa. Ciò si è verificato a causa di una frammentazione delle competenze, ha detto ancora l’assessore ieri. Il totale assomma a un importo di poco inferiore a euro 192 mila; si tratta di obbligazioni per le quali il riconoscimento trova fondamento nella pertinenza della spesa rispetto a funzioni pubbliche, aveva spiegato sempre ieri l’assessore.

La proposta di legge contiene anche, all’articolo 3, una variazione al bilancio di previsione, che concerne uno stanziamento di 5 milioni e 300 mila per anno, per le annualità 2024 e 2025, per il trasporto pubblico locale del comune di Roma. Con un articolo aggiuntivo dello stesso assessore, 950 mila euro sono destinati poi all’acquisizione da parte della Regione, esercitando il diritto di prelazione, dei beni immobili di grande valore paesaggistico siti nel territorio del comune di Roma, via Appia antica e via Appia Pignatelli, località “Olivetaccio”.

Con due emendamenti dello stesso assessore, poi, sono stati inseriti nella legge altri due articoli: con il primo si concede un contributo di euro 350 mila per il 2024 e di

euro 250 mila per il 2025 in favore della promozione e della realizzazione della Maratona di Roma; con il secondo, si stanziavano rispettivamente euro 100 mila, per il 2023, e 200 mila, per il 2024, per le attività finalizzate a promuovere e approfondire le tematiche inerenti alla candidatura della città di Roma a ospitare l'Esposizione universale 2030 e gli interventi e i progetti previsti per il Giubileo 2025.

APPROVATI 18 ORDINI DEL GIORNO COLLEGATI ALL'ASSESTAMENTO DELLE PREVISIONI DI BILANCIO 2023-2025

07/08/2023 - Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato 18 ordini del giorno collegati alla proposta di legge regionale n. 41 del 30 giugno 2023, concernente: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2023-2025", di iniziativa della Giunta regionale. L'esame degli atti di indirizzo si è svolto poco prima del voto finale sulla PL n. 41, nella seduta del 4 agosto scorso. Quindici sono stati gli ordini del giorno approvati su proposta del centrodestra: tredici della Lega (dieci di Orlando Tripodi e tre di Laura Cartaginese) e due di Fratelli d'Italia (prime firmatarie, rispettivamente, Valentina Paterna e Marika Rotondi). Tre, invece, gli atti di indirizzo passati avanti come primi firmatari consiglieri del Partito democratico (Mario Ciarla, Salvatore La Penna e Michela Califano).

Gli ordini del giorno di Orlando Tripodi (Lega)

Più della metà degli ordini del giorno approvati sono stati presentati dal presidente della commissione Lavoro: quattro in materia di ambiente; tre in materia di Sanità e Politiche sociali; uno ciascuno per la Mobilità,

l'Urbanistica e il Diritto allo studio. Per quanto riguarda l'Ambiente, con il primo atto d'indirizzo, Tripodi e il Consiglio regionale impegnano il presidente della Giunta a "porre in essere nella provincia di Latina una puntuale programmazione di interventi strutturali e non strutturali finanziati dai fondi del PNRR di pulizia dei fiumi, dei canali fluviali, delle foci di sbocco verso il mare, allo scopo di consentirne la navigabilità nonché ad attuare una programmazione di interventi destinati alla manutenzione ordinaria delle idrovore e dei canali ad esse collegati". Con un secondo ordine del giorno, Tripodi impegna il presidente Rocca a "definire programmi per la realizzazione di sbarramenti – dighe o paratie – e di invasi, idonei a garantire una più efficiente e razionale gestione delle risorse idriche nonché prevedere i necessari collaudi degli stessi". Il terzo ordine del giorno riguarda l'impegno del presidente della Giunta a intervenire per scongiurare l'abbassamento del livello delle acque del Lago di Fogliano (in provincia di Latina) e per regolarne il corretto deflusso delle acque verso il mare. Il quarto ordine del giorno in materia di Ambiente impegna il presidente Rocca a sollecitare in Conferenza Stato-Regioni un processo di semplificazione amministrativa sull'utilizzo dei fondi del PNRR per contrastare l'erosione della costa e attuare azioni di risanamento e ripascimento delle spiagge.

Con riferimento alla Sanità e alle Politiche sociali, Tripodi ha chiesto al presidente Rocca di "concordare un calendario per la disponibilità di esami per malati oncologici ricadente nel progetto 'Zero 48', il programma che facilita le Tac per pazienti oncologici, utilizzando strutture sia pubbliche che accreditate". Due invece gli

ordini del giorno approvati in tema di disabilità: con il primo, Tripodi impegna il presidente della Regione a programmare interventi per diffondere negli uffici pubblici l'adozione del nuovo sistema di comunicazione inclusivo delle persone con disabilità uditiva; con il secondo chiede di salvaguardare i diritti al divertimento e alla sicurezza per i bambini disabili, sia nei luoghi pubblici che in quelli gestiti da privati, attraverso l'assunzione di personale adeguatamente formato.

Con gli ultimi tre ordini del giorno, infine, Tripodi impegna il presidente della Giunta regionale a chiedere al Ministero delle Infrastrutture l'apertura di una fermata dell'alta velocità a Latina Scalo, a esentare dal pagamento della tassa universitaria gli studenti iscritti agli atenei telematici e, infine, a far applicare le norme urbanistiche in favore degli imprenditori che hanno regolarizzato gli impianti produttivi attraverso la normativa sull'emersione del lavoro sommerso ma che ancora non hanno ricevuto i benefici delle varianti urbanistiche semplificate.

Gli ordini del giorno di Laura Cartaginense (Lega)

La presidente del Comitato per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali ha presentato tre ordini del giorno relativi al comune di Tivoli, chiedendo al presidente Rocca l'impegno di destinare le risorse necessarie per la demolizione e la ricostruzione della Scuola dell'Infanzia e Primaria "Sandro Pertini", per interventi di recupero e valorizzazione del Parco di Villa Braschi e, infine, per la riapertura delle due scalinate di

collegamento in via Tiburto e in Largo Giovanni Baja.

Gli ordini del giorno di Fratelli d'Italia

Un ordine del giorno presentato da Valentina Paterna e sottoscritto da numerosi consiglieri di maggioranza, impegna il presidente e la Giunta regionale “a svolgere tutte le iniziative utili, nel più breve tempo possibile, per rendere autosufficienti dal punto di vista impiantistico tutti i territori provinciali, al fine di ottenere la chiusura del ciclo dei rifiuti nelle cinque province del Lazio”. La consigliera Marika Rotondi è la prima firmataria di un ordine del giorno che impegna il presidente della Giunta regionale a promuovere la candidatura di Roma a ospitare l'evento sportivo “World Skate Games 2024”.

Gli ordini del giorno dei consiglieri di minoranza

Il presidente del gruppo del Pd, Mario Ciarla, è il primo firmatario di un ordine del giorno che impegna il presidente e la Giunta regionale a rifinanziare il “fondo per la riduzione strutturale della pressione fiscale”, “al fine di favorire la ricrescita economica e l'ampliamento della base produttiva e occupazionale a sostegno delle famiglie, dei lavoratori e delle imprese”. L'atto di indirizzo è stato sottoscritto anche da altri consiglieri del Partito democratico e da Claudio Marotta (Verdi e Sinistra) e Marietta Tidei (Azione-Italia viva).

Salvatore La Penna (Pd) ha presentato un ordine del giorno, approvato all'unanimità, che impegna il presidente e la Giunta regionale ad aumentare le risorse finanziarie da destinare alle imprese agricole produttrici

di kiwi gravemente danneggiate dal fenomeno della “Moria del kiwi”, a valutare l’attivazione dello stato di calamità e a progettare strumenti assicurativi e mutualistici per garantirne la continuità operativa e la sopravvivenza.

Infine, è stato approvato anche l’ordine del giorno presentato da Michela Califano (Pd), che impegna il presidente e la Giunta regionale “a stanziare un contributo utile, volto a ristorare i cittadini per i danni subiti alle proprietà private e alle attività economiche e produttive” a seguito degli eventi atmosferici che hanno colpito il comune di Fiumicino il 28 luglio 2019.

INDICE DEI NOMI

Amici, Sara, 10
Aurigemma, Antonio, 25, 34
Bacchiocchi, Diego, 17, 18
Battisti, Sara, 13
Berni, Eleonora, 6, 13, 15, 22
Bertucci, Marco, 8-10, 13, 30, 34
Califano, Michela, 36, 40
Cangemi, Giuseppe Emanuele, 25
Cartaginense, Laura, 18, 36, 38
Cera, Flavio, 5-7
Cerbone, Rossana, 10
Ciarla, Mario, 29, 36, 39
Colarossi, Marco, 13
Corrotti, Laura, 17, 18
Crea, Mario Luciano, 11-13, 15
D'Amato, Alessio, 15
Della Casa, Roberta, 15
Della Pietà, Enrico, 17, 18
Di Marco, Celina, 13
Di Zitti, Maria Pia, 10
Droghei, Emanuela, 16, 34
Fainella, Antonio, 10
Felici, Corrado, 10
Gerbino, Luigi, 17, 18
Gobbo, Antonella, 10
Grasselli, Micol, 18
Iannarelli, Maria Chiara, 13, 18
Iengo, Mauro, 10
La Penna, Salvatore, 16, 36, 39
Lena, Rodolfo, 15
Leodori, Daniele, 25
Marotta, Claudio, 28, 39
Maselli, Massimiliano, 31
Matarazzo, Mario, 10
Mattia, Eleonora, 6, 13, 19, 22
Mitrano, Cosmo, 5, 6, 22, 30
Neri, Nazzareno, 15
Novelli, Valerio, 27
Palazzi, Edy, 13, 18
Paterna, Valentina, 36, 39
Peduto, Cosimo, 10
Righini, Giancarlo, 10, 26, 27, 30-35
Rocca, Francesco, 31, 37, 38
Rotondi, Marika, 18, 36, 39
Runieri, Sandro, 23
Sabatini, Daniele, 15, 31

Sambucci, Vittorio, 13
Sasso D'Elia, Alberto, 12
Savo, Alessia, 14, 15
Stendardo, Marco, 10
Tidei, Marietta, 15, 28, 29, 39
Tripodi, Angelo Orlando, 15, 36-38
Valenza, Flaminia, 10
Visconti, Massimo, 10
Zuccalà, Adriano, 29-31, 34